Are you a mental traveller? Write me about.

30491

Prima di accingermi a scrivere inserisco la cassetta di **Tommaso Leddi**, speditami da **Vittore Baroni** insieme a tante altre mailartizie. Gli invii postali di Vittore sono sempre molto ghiotti. Il tempo, i soldi e le energie che io spreco fumando lui li utilizza per confezionare collage, pacchettini e altre meraviglie.

Come accennavo nell'articolo per **Guy Bleus**, sono fermamente convinto che gli sviluppi dei libri d'artista passeranno attraverso l'uso dei nuovi media. Attualmente, e può sembrare un controsenso, l'uso della carta stampata è cresciuto grazie all'uso del computer. Il fatto è che, come dice, ci sono ancora problemi di compatibilità tra computers, scarsa diffusione (non tutti lo sanno usare così come sanno leggere un libro) e un'alta percentuale di errori. Però la strada va in quella direzione, ed è strano che proprio gli artisti non ne tengano conto. La gente comune compra più videocassette che libri o riviste, per non parlare dell'uso smodato della televisione. Io stesso, malgrado tutto, sto attualmente usando il computer per produrre carta stampata. Ma lo considero un passo indietro dettato da esigenze di sopravvivenza. Ho avuto "onori e gloria" finchè utilizzavo fotocopiatrici e computer per fare "arte", però a quarantanni mi sono arreso all'evidenza che per vivere bisogna interagire col presente, col "qui e ora" invece che guardare al futuro.

Inoltre, comprarsi un computer oggi significa doverlo buttare dopo un paio d'anni perchè superato. Il computer col quale sto lavorando, tanto per fare un esempio, sono appena sei mesi che l'ho comprato (ed era appena uscito) ed già è calato di prezzo, alcuni programmi sono migliorati, lo scanner e la stampante anche. Quindi, per concludere, se vogliamo produrre qualcosa per sopravvivere o per diletto, qualsiasi cosa va bene, senza però illudersi di avere una benchè minima possibilità di entrare nella storia dell'arte. Il demo di Leddi, per esempio, lo vedrei meglio diffuso su dischetti per computer, piuttosto che su CD. Rimane il problema che non tutti ne possono usufruire.

Vittore Baroni disegnato da Gianluca Lerici

Maurizio Armellin, dopo anni di silenzio, si rifà vivo con un progetto di mail-art "Gettona l'intelligenza". Rispondere a "Vuoto": c/o Murizio Armellin, 31029 Vittorio Veneto, via F.Dell'Ongaro, 2 entro il 30 giugno 1991.

PIERMARIO CIANI - Via Latisana, 6, 33032 Bertiolo, Ud, Italy - Telephone+Fax 0432 917233